

**Giovedì 22 giugno 2023, ore 19**

## **I fondamenti della Costituzione repubblicana**

**Massimo Cacciari e Alessandro Campi**

in dialogo con **Monica Guerzoni**

Lecture di **Francesco Scianna**

La Costituzione repubblicana si apre con la definizione di alcuni principi fondamentali che definiscono l'architettura e la sostanza della nuova Repubblica. L'articolo 1, nel definire l'Italia una Repubblica democratica fondata sul lavoro, collega in modo inscindibile il nuovo ordinamento istituzionale alla nostra tradizione nazionale, al nostro essere nazione. L'articolo 2, nel garantire i diritti inviolabili dell'uomo, compie tre operazioni fondamentali: in primo luogo afferma che la Repubblica riconosce tali diritti e non li afferma perché questi preesistono allo Stato; in secondo luogo precisa che questi diritti sono propri anche delle formazioni sociali in cui si svolge la personalità umana, superando concezioni atomistiche e collocando invece gli individui nel loro concreto tessuto di relazioni sociali; in terzo luogo collega ai diritti l'adempimento dei doveri. L'articolo 3 stabilisce con formulazione insuperata le due dimensioni dell'eguaglianza, entrambe poste a fondamento del moderno Stato di diritto sociale: quella formale di fronte alla legge e quella sostanziale dei punti di partenza, con l'impegno della Repubblica alla rimozione degli ostacoli che limitano libertà ed eguaglianza.

**Mercoledì 5 luglio 2023, ore 19**

## **Le Costituzioni europee del dopoguerra**

**Paolo Ridola e Angelo Rinella**

in dialogo con **Flavia Perina**

Lecture di **Cesare Bocci**

La Costituzione del 1948 si colloca all'interno di un'"ondata" di costituzioni e di documenti internazionali: la Costituzione francese della Quarta Repubblica del 1946, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, la Legge fondamentale della Repubblica Federale tedesca del 1949, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950. Tutti questi documenti riaffermano il valore della dignità umana dopo la tragedia delle guerre mondiali. La Costituzione italiana ha poi, con gli articoli 10 e 11, un'innovativa, per l'epoca, apertura all'ordinamento sovranazionale.

**Mercoledì 27 settembre 2023, ore 18**

## **I simboli della Repubblica**

**Maurizio Ridolfi e Anna Maria Poggi**

in dialogo con **Adalberto Signore**

Lecture di **Michela Cescon**

L'articolo 12 della Costituzione individua il Tricolore come bandiera della Repubblica; inoltre, uno degli ultimi atti dell'Assemblea costituente fu l'approvazione, il 31 gennaio 1948, del simbolo della Repubblica mentre già nel 1946 era stato individuato, anche se formalmente in via provvisoria, nel "Canto degli italiani" di Goffredo Mameli l'inno repubblicano (scelta poi divenuta, anche dal punto di vista formale, definitiva con la legge n. 181 del 2017). Anche i tre simboli della Repubblica legano in un tessuto unitario le diverse fasi della vicenda nazionale.